

li riuscito mi è di leggere negli Autori da me consultati.

§. I.

Acque inondanti.

795) **L**e inondazioni d'acque, e straordinarij incrementi notati dai Cronisti avvennero negli anni:

586. *Ingens diluvium fit*. Trevis. p. 21, 88. Fu quest' allagamento assai generale e grande in guisa, che l'acque mutarono il solito loro corso, e il Continente prese una figura palustre. Fu durevolissima l'inondazione, e però dicevano i popoli, *Non in terra, neque in aqua sumus nos viventes.*

782 circa, sotto il Doge Giovanni Galbajo: tale escrescenza di acque vi fu, per cui quasi tutte l'Isole restarono sommerse. *Scivos.*

840 circa. Sotto i Dogi Giovanni e Maurizio, *apud Venetias adeo excrevit mare, ut omnes insulas ultra modum cooperiret.* Sagornino pag. 18.

885 *Diluvium aquarum maximum Ecclesias & domos penetravit.* Dandol. e Sagorn.

1102, 9 Marzo. Terremoto e gran inondazione. *Cron. Antic.*

1240, 23 Settembre. L'acqua fu alta un uomo sopra le strade. *Cron. Ant.*

1268. Per l'incremento dell'acque molti restarono sommersi. *Cr. Ant.*

1280. Dicembre. Crebbe l'acqua dalle 8 fino al mezzodì. Molti restarono annegati nelle case, o morti dal freddo. *Cron. Ant.*